



Istituto di Istruzione Superiore "G. M. Devilla"

Via Monte Grappa, 2 SASSARI - Tel 079-210312 - FAX 079-2110031

C.F. 92141440906 - Codice Univoco UF6Z43

e-mail ssis02900r@istruzione.it - ssis02900r@pec.istruzione.it - <http://www.itgdevilla.it>

I.T.G "Devilla" sez. associata SSTL02901D - corso serale SSTL029051V

I.T.C "Dessi La Marmora" - sez. associata SSTD029013 - sez. carceraria SSTD029024



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Art. 5 regolamento Legge 425/97 e art. 6 O.M.40/09)

CLASSE 5^a Sez. B

Amministrazione, Finanza e Marketing

Anno scolastico 2017-18



CONTENUTI DEL DOCUMENTO

| |
|---|
| INDICE |
| Componenti consiglio di classe – studenti |
| Sintetica descrizione della scuola |
| Profilo della classe |
| Organizzazione dell'attività rispetto agli obiettivi fissati |
| Tipologia attività formative |
| Criteri e strumenti di valutazione adottati |
| Obiettivi raggiunti |
| Scheda informativa sulla III prova |
| Prospetto ore di Alternanza Scuola-Lavoro |
| Allegati n.2 prove integrate (simulazione III prova); griglie di valutazione Programmi singole discipline; |



COMPONENTI CONSIGLIO DI CLASSE

| Materia | Docenti | Firma |
|--|----------------------------|--------------|
| Italiano | Maria Teresa Sarais | |
| Storia | Maria Teresa Sarais | |
| Lingua Inglese | M. Grazia Corda | |
| Lingua Francese | Pinuccia Santoni | |
| Matematica | Filippa Dessena | |
| Religione | Gavino Demontis | |
| Economia Aziendale | Antonio Mele | |
| Diritto e Scienze delle Finanze | Daniela Giuntoli | |
| Educazione Fisica | Costantino Dettori | |



SINTETICA DESCRIZIONE DELLA SCUOLA.

A decorrere dall'anno scolastico 2015/2016, in seguito al dimensionamento regionale delle scuole, è stato costituito l'I.I.S. "Devilla Dessì - La Marmora" che accorpa istituti storici della città sotto una medesima Dirigenza: l'I.T.G. Devilla, l'I.T.C. Dessì La Marmora e l'I.P.S.C. Giovanni XIII.

L'aggregazione di più Istituti caratterizzati da molteplici percorsi di studio ed indirizzi ha creato un naturale "Polo Tecnico - Professionale" in sintonia con i principali settori economici e produttivi del territorio di Sassari, in cui si registra una consistente presenza di imprese e attività economiche connesse: il settore edilizio, il settore dei servizi terziari avanzati (giuridico - economici, finanziari e commerciali) ed il turismo.

L'Istituto è una modernissima struttura ubicata al centro della città, priva di barriere architettoniche, immersa nel verde di una pineta, dotata di ampi spazi esterni

PROFILO DELLA CLASSE.

• Caratteristiche degli studenti.

La V B comprende 15 allievi con una storia curricolare comune, o parzialmente comune, provenienti tutti dalla IVB del medesimo corso eccetto uno che proviene da un Istituto privato finalizzato al recupero di anni scolastici. Solo parzialmente stabile il corpo docente nel corso del triennio; quest'anno, in particolare, sono nuovi docenti di Italiano e Storia, Diritto ed Economia Pubblica, Economia Aziendale, Scienze Motorie.

Non tutti gli allievi hanno raggiunto i risultati attesi. Se è vero che una parte della classe ha mostrato un maggiore impegno, con risultati soddisfacenti nella maggior parte delle discipline, la frequenza non regolare ha comportato per altri una certa difficoltà di recupero in qualche disciplina. L'impegno è stato per qualcuno tardivo; i docenti, tuttavia, dato il congruo numero di verifiche ancora in corso, si aspettano ulteriori passi avanti. Non tutti sono stati consapevoli di dover studiare e impegnarsi in funzione delle prove impegnative previste dall'Esame di Stato. Ma bisogna anche sottolineare il fatto che la classe ha risposto positivamente ad alcune proposte importanti per il percorso formativo. Gli allievi hanno approfondito i contenuti di alcuni articoli della Costituzione rispondendo al bando di un concorso per celebrare i Settanta anni dalla sua entrata in vigore. Il risultato è stato positivo e gli allievi hanno ricevuto un premio significativo, in denaro, dedicato all'acquisto di materiale didattico



per la scuola. Uno degli allievi è, poi, stato invitato a parlare del lavoro in occasione delle celebrazioni ufficiali per la ricorrenza del 25 aprile.

Quasi tutti hanno partecipato all'evento annuale "Monumenti Aperti" nel ruolo di "guide" ad uno dei "siti" assegnati alla scuola e, dopo una ricerca approfondita su uno spaccato della storia locale, hanno dimostrato di saper svolgere in modo brillante il ruolo assegnato.

Sul piano delle competenze:

1) alcuni allievi sono in possesso di buone competenze di base, hanno avuto un ruolo propositivo e sono un punto di riferimento autorevole per la classe. Partecipano attivamente, e con molto impegno, alla vita della scuola, sanno offrire spunti di riflessione critica anche in situazione di apprendimento e intendono proseguire gli studi

2) altri hanno acquisito competenze mediamente sufficienti, o quasi sufficienti, grazie all'impegno e alla volontà di migliorare.

3) Un terzo gruppo deve rafforzare le competenze metodologico-linguistiche, soprattutto nell'uso dei linguaggi settoriali. Questo gruppo ha bisogno di essere stimolato, incoraggiato e spronato; caratterizzato da scarsa autostima, è incline ad assumere atteggiamenti rinunciatari.

Tutti, comunque, vedono nella scuola un importante momento relazionale e credono nella sua funzione educativo-formativa, anche quando i risultati non corrispondono alle aspettative.

Parte della classe è composta da pendolari i quali, tuttavia, non devono affrontare troppi disagi per raggiungere la scuola. Il comportamento è improntato al rispetto reciproco, alla collaborazione, all'uso di un linguaggio appropriato e rispettoso. Tutti hanno mostrato un personale coinvolgimento nella vita della collettività sia scolastica che extra-scolastica: gli allievi sanno partecipare ad una discussione sui temi di interesse generale senza prevaricazioni e senza pregiudizi, accettando le differenze reciproche e discutendone apertamente.

- **Frequenza.**

La frequenza è stata costante per la gran parte della classe mentre una esigua minoranza ha dovuto fronteggiare impegni di lavoro, sportivi o di salute, che hanno determinato assenze frequenti.

- **Partecipazione delle famiglie.**

Si è instaurato nel corso degli anni un buon dialogo con i genitori i quali si sono mostrati attenti e disponibili alla collaborazione ogniqualvolta si sia reso necessario

- **Ambiente socioeconomico culturale di provenienza.**



Le informazioni rilevanti il contesto di provenienza degli alunni evidenziano una certa eterogeneità quanto alla provenienza geografica (Citta, interland). Moderatamente eterogeneo risulta l'ambiente familiare

ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA RISPETTO AGLI OBIETTIVI FISSATI

o Tipologie di lavoro collegiale

Dipartimenti, consigli di classe,

o Svolgimento delle attività curricolari e organizzazione della didattica.

L'attività didattica si è snodata tramite procedure di diverso tipo: dalla lezione frontale all'uso delle LIM, alternate a momenti di laboratorio

o Attività extracurricolari

La classe nella sua totalità o con alcuni suoi elementi ha partecipato:

- All'incontro con un ex partigiano sulle relazioni fra i valori della Resistenza e quelli della Costituzione
- Al Progetto Monumenti Aperti
- Al Programma per la Sicurezza stradale
- Al Convegno "Far crescere la persona: la scuola di fronte al mondo che cambia
- Alla "Giornata contro le mafie"
- Al Progetto con le Camere Penali
- A spettacoli Teatrali e cinematografici
- Al "Torneo" di Calcetto

o Attività sul territorio di orientamento:

- Giornata di Orientamento del Polo Universitario di Sassari
- Giornata di Orientamento ad Oristano: visita alla Facoltà di Agraria
- Giornata di Orientamento "Job Day" a Cagliari
- Progetto Unisco

o Attività di recupero, sostegno, tutoraggio :

- approfondimenti.
- Pause didattiche
- Sportello
- Recupero individuale
- Esercizi di rinforzo

TIPOLOGIA ATTIVITÀ FORMATIVE

- Lezioni frontali, anche con l'ausilio di mezzi audiovisivi;



-
- Lezioni interattive;
 - Laboratorio di scrittura
 - Uso dei laboratori linguistici e informatici;
 - Uso delle LIM
 - Insegnamento individualizzato;
 - Comparazione tra testi/fonti;
 - Lavori di gruppo.
-
- Uso delle fonti documentarie
 - Attività motorie

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

a) *Strumenti*

- Prove oggettive strutturate e semistrutturate;
- Interrogazioni brevi e lunghe;
- Questionari e relazioni;
- Redazione lettere e documenti in lingua straniera;
- Soluzioni di problemi ed esercizi;
- Prove multidisciplinari;
- Prove pratiche;
- Saggio breve, tema di carattere storico, tema di carattere letterario, tema di carattere generale
- Conversazione in lingua;
- Attività di ricerca guidata.

b) *Criteri di valutazione:*

- Nella programmazione iniziale sono stati concordati parametri di corrispondenza voti/livelli in decimi secondo le indicazioni contenute nel POF .

Corrispondenza fra voti e livelli di apprendimento nella valutazione finale:



| VOTO | DEFINIZIONE |
|------|--|
| 10 | Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste. Dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze anche in contesti non noti. Possiede una buona proprietà di linguaggio, sa esprimere valutazioni critiche, valuta la pertinenza del proprio lavoro e il proprio processo di apprendimento. |
| 9 | Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti. Possiede una buona proprietà di linguaggio; sa esprimere valutazioni critiche; valuta sia la pertinenza del proprio lavoro, sia il proprio processo di apprendimento. |
| 8 | Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti. Possiede una discreta proprietà di linguaggio e sa esprimere valutazioni critiche. |
| 7 | Lo studente dimostra di possedere competenze su contenuti fondamentali, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti. Si esprime in modo accettabile. |
| 6 | Lo studente dimostra di possedere le competenze indispensabili al raggiungimento del livello minimo di abilità richieste. Solo in questo ambito dimostra autonomia. Deve essere guidato fuori dai contesti noti. |
| 5 | Conosce parzialmente gli argomenti proposti, possiede un linguaggio non sempre corretto. Riesce ad orientarsi solo se guidato. |
| 4 | Conosce in modo superficiale e frammentario gli argomenti proposti, il linguaggio è stentato, necessita di un frazionamento del lavoro. Commette errori sostanziali. |
| 3 | Denuncia gravi lacune nella conoscenza degli argomenti proposti. Si esprime con grande difficoltà. Necessita di un frazionamento del lavoro, commette molti gravi e sostanziali errori e non è in grado di riconoscerli. |
| 2-1 | Non è in grado di svolgere anche semplici compiti assegnati non ha alcuna conoscenza di tutti gli argomenti. |



Valutazione del comportamento.

La valutazione del comportamento degli studenti si riferisce all'area degli obiettivi educativi e in particolare al rispetto delle disposizioni vigenti e alla promozione di comportamenti coerenti con l'assolvimento dei propri doveri e il corretto esercizio dei propri diritti.

L'attribuzione del voto di condotta nello scrutinio intermedio e finale mira a valutare la frequenza, l'impegno, la partecipazione, la cooperazione, la correttezza e il rispetto delle regole della comunità scolastica indicate nel Regolamento di Istituto e nel patto di corresponsabilità fra scuola, famiglie e studenti.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

(Se non diversamente specificato il voto viene attribuito in presenza di tutti gli indicatori della fascia)

| | |
|-----------|--|
| 5 | Completo disinteresse per le attività didattiche; scarso rispetto delle regole; comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti e/o compagni; assiduo disturbo delle lezioni; funzione negativa nel gruppo classe; numerose note per comportamento non adeguato sul registro di classe; gravi provvedimenti disciplinari (sospensioni o ripetuti richiami o ammonizioni). |
| 6 | Limitato interesse per le attività didattiche; non pieno rispetto delle regole; comportamento non sempre corretto nel rapporto con insegnanti e/o compagni; episodico disturbo delle lezioni; funzione poco propositiva nel gruppo classe; presenza di note per comportamento non adeguato sul registro di classe; richiami o ammonizioni; frequenza scolastica irregolare (con numerose assenze e/o ritardi). |
| 7 | Comportamento accettabile e prevalentemente rispettoso delle regole; incostante interesse e partecipazione saltuaria al dialogo educativo; modesto impegno nell'assolvimento dei propri doveri scolastici; irregolarità nella frequenza con giustificazioni non tempestive e/o puntuali. |
| 8 | Comportamento corretto e rispettoso delle regole; interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo; regolare assolvimento dei propri doveri scolastici; frequenza scolastica regolare. |
| 9 | Comportamento corretto e responsabile, rispettoso delle persone e delle regole della scuola; interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo; consapevolezza del proprio dovere, puntuale assolvimento dei propri doveri scolastici; frequenza scolastica assidua. |
| 10 | Comportamento corretto e responsabile, rispettoso delle persone e delle regole della scuola; vivo interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo; consapevolezza del proprio dovere, puntuale assolvimento dei propri doveri scolastici; ruolo propositivo all'interno della classe; frequenza scolastica assidua. |



Il processo di apprendimento nella sua globalità è stato valutato in termini di:

- conoscenza dei contenuti;
- abilità linguistiche;
- capacità di analisi e di rielaborazione;
- autonomia critica;
- abilità di sintesi;
- abilità operativa;
- abilità nel raccordare conoscenze derivate da ambiti disciplinari diversi

Hanno concorso alla valutazione finale, anche:

- impegno;
- partecipazione attiva e regolarità della frequenza;
- progresso;
- storia personale

Valutazione del credito formativo.

Secondo i criteri definiti dall'attuale normativa e, in particolare, deliberati dal Collegio dei Docenti "per il riconoscimento del credito formativo deve essere documentata una delle seguenti attività" :

- certificazioni per l'apprendimento di lingua straniera
- attività di volontariato esercitata per almeno un anno
- frequenza certificata di corsi di musica
- partecipazione ad attività di compagnie teatrali e/o artistiche
- frequenza di corsi di informatica
- partecipazione ad attività sportive agonistiche
- partecipazione ad attività extracurricolari
- attività lavorativa documentata

PROGRAMMI SVOLTI:

Per le singole discipline si rinvia agli allegati.

OBIETTIVI RAGGIUNTI.

(in media con le differenti articolazioni e livelli rilevabili dalle schede individuali).



TRASVERSALI COMPORTAMENTALI:

- ✓ maturazione nella disponibilità all'ascolto e al confronto;
- ✓ apporto costruttivo nelle discussioni;
- ✓ capacità di autocritica;
- ✓ assunzione di responsabilità conseguente ai propri comportamenti;
- ✓ rispetto per le cose comuni e per l'ambiente;
- ✓ rispetto per gli adempimenti scolastici;
- ✓ capacità di collaborare in gruppo integrando le diversità.

TRASVERSALI COGNITIVI

- ✓ autonomo uso del manuale e di altre fonti;
 - ✓ capacità di elaborare relazioni sulla base di ricerca autonome
- Padronanza dei nuclei concettuali essenziali propri delle singole discipline Comprensione e utilizzo dei codici linguistico-settoriali;
- ✓ Capacità di lettura della realtà economico-sociale.
 - ✓ Utilizzo di metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili per una rilevazione dei fenomeni gestionali;
 - ✓ Capacità di leggere, redigere, interpretare i più significativi documenti aziendali anche attraverso l'analisi delle norme giuridiche.

SCHEDA INFORMATIVA SULLA TERZA PROVA

Per tale prova il Consiglio di classe ha ritenuto di concentrare la propria attività sulla tipologia B del Regolamento Ministeriale.

Benché la classe sia stata abituata, nel corso del triennio, anche allo strumento dei quesiti a risposta multipla in svariate discipline, lo strumento del quesito singolo "a risposta aperta", , risulta al C.d.c. più significativo per poter valutare e valorizzare le reali capacità e conoscenze degli allievi.

Sono state somministrate due prove simulate comprendenti quattro materie.

Gli indicatori presi in considerazione riguardano:

- **CONOSCENZE:** (ampie, articolate e sistematiche; buone; corrette; accettabili; quasi accettabili; superficiali; lacunose; gravemente lacunose);



- **COMPETENZE:** (saper interpretare un testo, uno schema, un problema, un grafico in modo coerente e coeso, logico, a vari livelli di accettabilità);

I docenti si sono poi accordati sull'utilizzo della griglia riportata in allegato

Tipo di prova: tipologia B - Quesiti a risposta singola.

| DATA DI SVOLGIMENTO | TEMPO ASSEGNATO | MATERIA COINVOLTA NELLA PROVA | TIPOLOGIE DI VERIFICA (ARGOMENTI A TRATTAZIONE SINTETICA, QUESITI, ECC.) |
|---------------------|-----------------|--|--|
| 23 marzo | Due ore | <ul style="list-style-type: none">• Economia Pubblica• Scienze motorie• Matematica• Inglese | Quesiti a risposta singola con numero max di righe . |
| 4 maggio 2018 | Due ore | <ul style="list-style-type: none">• Inglese• Scienze motorie• Economia Pubblica• Matematica | Quesiti a risposta singola con numero max di righe . |

SCHEDA INFORMATIVA SULLA PRIMA PROVA

Simulazione

11/05/18

Gli indicatori sono i medesimi per le diverse tipologie di prova A, B, C, D, in quanto riferiti a competenze fondamentali, riscontrabili in qualsiasi tipo di testo. (si riporta in allegato)

Alternanza Scuola Lavoro

Gli studenti hanno svolto, durante i due anni scolastici precedenti la seguente attività relativa al progetto Alternanza Scuola Lavoro

| Anno Scolastico 2015/2016 | |
|---------------------------|------------|
| Attività in Alternanza | Numero Ore |
| Azienda | 50 |



| | |
|----------------------|------------|
| IFS | 45 |
| Parte Teorica | 16 |
| Totale | 111 |

| Anno Scolastico 2016/2017 | |
|----------------------------------|-------------------|
| Attività in Alternanza | Numero Ore |
| Azienda | 125 |
| IFS | 14 |
| Parte Teorica | 72 |
| Totale | 211 |

Pertanto, considerato che la riforma del nuovo esame di Stato entrerà in vigore dal prossimo anno scolastico, che dal Ministero della Pubblica Istruzione, in risposta a quesiti in materia di attività di Alternanza, fanno sapere che " *Ai fini dell'ammissione dei candidati interni all'esame di Stato, si osserva che, per l'anno scolastico 2017/2018, la normativa nulla dispone circa l'obbligo, per le studentesse e gli studenti, di aver svolto un monte minimo di attività di alternanza nell'ultimo triennio del percorso di studi*" il Consiglio di Classe ritiene che le ore svolte possano considerarsi sufficienti; tuttavia nell'arco dell'anno sono state effettuate, da parte di alcuni allievi, ulteriori attività di ASL. Con la partecipazione all'evento "Monumenti Aperti

ALLEGATI

- **Programmi singole discipline;**
- **n.2 prove integrate (simulazione III prova);**
- **Griglie di valutazione**





IIS Devilla-Dessi-Lamarmora Corso AFM
Documento della classe Quinta B anno scolastico 2017-2018



Programma di Diritto Pubblico

Classe 5B AFM a.s. 2017/18

Prof.ssa Daniela Giuntoli

Lo Stato

- Lo Stato in generale
- Il popolo
- Il territorio
- La sovranità

L'Unione europea

- Le origini e gli sviluppi dell'integrazione europea
- Le istituzioni comunitarie
- Le fonti comunitarie

Le forme di Stato (*l'argomento è stato trattato nelle linee generali*)

- L'evoluzione storica delle forme di Stato
- La monarchia assoluta
- Lo Stato liberale
- Lo Stato fascista
- Lo Stato democratico
- Lo Stato unitario (cenni)
- Lo Stato regionale (cenni)
- Lo Stato federale (cenni)

Le forme di governo

- La forma di governo presidenziale americana
- La forma di governo parlamentare

La Costituzione

- La storia costituzionale dello Stato italiano
- Lo Statuto albertino
- Il periodo liberale
- Il periodo fascista
- La caduta del fascismo
- L'Assemblea costituente
- La Costituzione repubblicana

I principi costituzionali

- Il principio democratico
- I diritti inviolabili dell'uomo
- Il principio di uguaglianza
- Le autonomie locali

- I rapporti internazionali
- Le principali libertà civili
- I principali diritti sociali
- I doveri costituzionali

L'ordinamento costituzionale

- Il Parlamento
- L'organizzazione e il funzionamento del Parlamento
- Lo status dei membri del Parlamento
- La funzione legislativa ordinaria
- La funzione legislativa costituzionale
- Le altre funzioni del Parlamento

Gli istituti di democrazia diretta e indiretta

- Il corpo elettorale
- Il diritto di voto
- I sistemi elettorali a confronto (*cenni*)
- Il referendum

Il Governo

- La composizione e i poteri del Governo
- La formazione del Governo
- La crisi di Governo
- La responsabilità dei ministri
- I decreti legislativi
- I decreti legge
- I regolamenti

Il Presidente della Repubblica

- Il ruolo costituzionale del Presidente della Repubblica
- L'elezione e la supplenza del Presidente della Repubblica
- Le prerogative del Capo dello Stato
- Gli atti del Presidente della Repubblica
- La responsabilità del Presidente della Repubblica

La Corte Costituzionale

- La Corte Costituzionale: composizione e funzioni
- Il giudizio di legittimità costituzionale

La Magistratura

- La funzione giurisdizionale
- I principi costituzionali
- Magistrature ordinarie e speciali
- Il consiglio Superiore della magistratura

L'attività amministrativa*

- I principi generali dell'attività amministrativa
- L'amministrazione diretta e quella indiretta
- Il decentramento

Sassari 10 Maggio 2018

L'insegnante

Gli studenti

Gli studenti hanno partecipato al progetto Unisco; hanno anche partecipato ad alcune conferenze organizzate dalla facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Sassari, e al progetto organizzato dall'UCP di Sassari

IIS Polo Tecnico “Devilla – Dessi “ Sassari

Programma di **Lingua Francese** a.s. 2017/18 **Classe 5^A B** corso AFM.

Prof.ssa Pinuccia Santoni

Libro di Testo: “Commerce express” ed. Lang

Commerce

- Les canaux de la communication commerciale : Révision du plan de la lettre commerciale et de ses parties ;
- La communication commerciale, la publicité et la promotion ;
- Les manifestations commerciales : lettre d’invitation ;
- La recherche du fournisseur ;
- La réponse du fournisseur ;
- La commande et la procédure de la commande ;

Dopo il 15 maggio saranno svolti i seguenti argomenti di commercio :

- La livraison de la marchandise;
- La facturation de la marchandise et le règlement;
- Les Banques ;

Civilisation

- Les grandes étapes de L’Union Européenne, les Institutions et la naissance de l’euro
- Paris : son origine, son histoire, ses places et ses principaux monuments ;
- Les Hommes et les Femmes célèbres de France : Marie Curie, Pierre Pasteur,

Grammaire

Ripasso delle strutture linguistiche, grammaticali e sintattiche di base: presente e passato dei verbi regolari e irregolari dei quattro gruppi verbali già studiati negli anni precedenti, studio del congiuntivo presente e passato e della frase ipotetica; altri elementi grammaticali sono stati introdotti via via in relazione ai “bisogni” linguistici che si sono creati nelle varie situazioni di scambi verbali o nelle attività sia scritte che orali, finalizzate e attinenti in particolar modo all’ ambito professionale.

I.I.S. "DEVILLA - DESSI' - LA MARMORA"

SASSARI

PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE

Anno scolastico 2017/2018, classe 5° B

LA CONTABILITA' GENERALE

LE IMMOBILIZZAZIONI

- Le immobilizzazioni immateriali
- Le immobilizzazioni materiali
- L'ammortamento delle immobilizzazioni
- Gli ammodernamenti, le manutenzioni
- Le dismissioni delle immobilizzazioni materiali

IL PERSONALE DIPENDENTE

- La liquidazione Inail
- Il trattamento fine rapporto

GLI ACQUISTI, LE VENDITE E IL MAGAZZINO

- La rilevazione degli acquisti e delle vendite di prodotti
- Il regolamento delle compravendite
- Le lavorazioni presso terzi e per conto terzi
- La funzione del magazzino e la valorizzazione dei movimenti di magazzino

I FINANZIAMENTI

- Il fabbisogno finanziario delle imprese
- Il sostegno pubblico alle imprese (contributi in conto capitale e in conto esercizio)

LE SCRITTURE DI ASSESTAMENTO E LE VALUTAZIONI DI FINE ESERCIZIO

- Le scritture di assestamento e di chiusura
- Le scritture di completamento
- Le scritture di integrazione
- Le scritture di rettifica
- Valutazione delle rimanenze finali
- Lavori in corso su ordinazione
- La valutazione dei crediti
- Le scritture di ammortamento
- La rilevazione delle imposte dirette
- Le scritture di chiusura

GLI ASPETTI ECONOMICO-PATRIMONIALI

- Il patrimonio nell'aspetto qualitativo e quantitativo
- La struttura del patrimonio
- L'analisi della struttura del patrimonio

IL BILANCIO D'ESERCIZIO E LA SUA RIELABORAZIONE

- La redazione del bilancio
- La funzione informativa del bilancio
- Le componenti del bilancio
- Il bilancio delle società
- I principi di redazione del bilancio
- Criteri di valutazione
- L'interpretazione del bilancio
- Lo stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari
- Il conto economico riclassificato a valore aggiunto e al costo del venduto

ANALISI DI BILANCIO PER INDICI E PER FLUSSI

- L'analisi di bilancio e l'analisi per indici
- Il coordinamento degli indici
- Analisi della redditività
- Analisi patrimoniale
- Analisi finanziaria
- I flussi di capitale circolante netto
- Flussi di Ccn generato dalla gestione reddituale e variazioni finanziarie "patrimoniali"
- Rendiconto finanziario delle variazioni di Ccn

LE CARATTERISTICHE STRUTTURALI E GESTIONALI DELLE IMPRESE INDUSTRIALI

- Le imprese industriali
- Aspetti delle moderne imprese industriali

LA CONTABILITA' ANALITICO GESTIONALE

- Programmazione e controllo della gestione
- I rendimenti dei fattori produttivi
- I costi nelle imprese industriali
- La classificazione dei costi
- La raccolta e la localizzazione dei costi, determinazione dei costi per commessa
- Gli scopi della contabilità industriale
- La contabilità a costi diretti e a costi pieni
- Costi e decisioni aziendali: problemi di convenienza
- La rappresentazione grafica dei costi fissi e variabili
- Il punto di equilibrio (break even point)

L'activity based costing (metodo ABC)

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

La pianificazione aziendale

Il budget annuale e i budget settoriali

Il budget economico (risultato operativo)

**Programma che si prevede di svolgere entro
la fine dell'anno scolastico:**

Il budget degli investimenti

I costi standard e l'analisi degli scostamenti dei costi primi

Il concetto di reddito d'impresa ai fini fiscali, principi e

norme per la determinazione del reddito fiscale, la

relazione tra reddito di bilancio e reddito fiscale

Calcolo dei costi di manutenzione e riparazione ammessi in
deduzione

Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità
liquide

Sassari 7 maggio 2018

Il Docente
Prof. Antonio Mele

PROGRAMMA di LINGUA e CIVILTA' INGLESE

A) THE BRITISH CULTURE

1) THE UNITED KINGDOM

The British Monarchy :

Queen Elizabeth II . §

The system of Government: political structure.

The legislative branch

The Constitution.

The executive branch.

Main British political parties.

Watching a film: The King's Speech - the film review

2) THE USA

The System of government.

Branches of government:

executive branch, judicial branch, legislative branch .

Political parties.

The President of the USA.

The American Constitution

B) THE COMMERCIAL THEORY

1) PAYMENT IN FOREIGN TRADE

Risk assessment

Open account

Bank transfer

Clean bill collection

Documentary collection

Documentary letter of credit

Payment in advance

2) BUSINESS ORGANIZATIONS

Sole trader

Partnership

Limited Liability Companies

Private limited companies

Public Limited Companies

Readings:

The story of Marks and Spencer PLC

A web page: NAME Ann Herbert- BUSINESS “ Photoartistry “

3) BANKING

Banking today

Did you know ATM?

Microcredit

Readings:

The Grameen Bank

Banks for immigrants

4) MARKETING BASICS +

Markets

Kinds of markets

What is marketing?

Market segments

Market research

The marketing mix. The four Ps : product , price, promotion, place

Libro di testo: STEP INTO BUSINESS -CUMINO -BOWEN;PETRINI EDITORE
MODULES: 2. page 36; 3 page 74; 4.page 104; 6. page 184;

+ dopo il 15 maggio
§ from a website

L' insegnante

Gli alunni

Maria Grazia Corda

PROGRAMMA DI MATEMATICA CLASSE V B ANNO SCOLASTICO 2017/2018

Geometria analitica (retta ,parabola, iperbole).

Disequazioni in due incognite.

Funzioni di due variabili.

I PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA:

La ricerca operativa e le sue fasi.

La classificazione dei problemi di scelta.

I problemi di scelta nel caso continuo.

I problemi di scelta nel caso discreto.

- Il grafico della funzione obiettivo è una retta.
- Rappresentazione grafica del diagramma di redditività (Punto di equilibrio economico)
- Il grafico della funzione obiettivo è una parabola.
- Il grafico della funzione obiettivo è una un'iperbole.
- I problemi di scelta nel caso discreto.
- Il problema delle scorte.

La scelta tra più alternative.

- Problema di minimo.
- Problema di massimo.

PROBLEMI DI SCELTA CON EFFETTI DIFFERITI.

Il criterio dell'attualizzazione.

- Investimenti finanziari .

- Investimenti industriali (ricerca della scadenza comune degli investimenti).

La scelta tra mutuo e leasing.

PROGRAMMAZIONE LINEARE:

Le disequazioni di primo grado in due variabili.

I sistemi di disequazioni lineari in due variabili.

Problemi di programmazione lineare in due variabili

F. Dessena

Programma di Scienze Motorie

Classe 5 B AFM

- Esercitazione per migliorare la resistenza
- Esercizi di potenziamento muscolare
- Esercizi di coordinazione
- Esercizi di allungamento muscolare
- Educazione al ritmo
- Giochi sportivi: Basket, Pallavolo, Calcetto
- Elementi di metabolismo energetico
- Nozioni di antropologia e antropometria
- Termoregolazione durante l'attività motoria
- Elementi di auxologia durante l'età evolutiva
- Traumi articolari, muscolari, ossei
- Traumi vascolari: infarto, ictus, collasso.
- Embolia gassosa
- Principali funzioni del sangue
- Omeostasi

Libro:

Economia Pubblica: una questione di scelte

MODULO 1

Unità 1

- 1.1 Il problema delle scelte nel sistema economico
- 1.2 Il ruolo della finanza pubblica (generale)
- 1.3 Il sistema liberista e la finanza neutrale
- 1.4 la finanza della riforma sociale
- 1.5 La crisi del 1929. Finanza congiunturale e finanza funzionale
- 1.6 Il sistema economico misto
- 1.7 L'ampia nozione di soggetto pubblico (in generale)

Unità 2

- 2.1 Le ragioni dell'intervento pubblico nell'attività economica
- 2.2 La correzione dei fallimenti del mercato
- 2.3 La funzione redistributiva del reddito
- 2.4 Le altre funzioni dell'intervento pubblico (generale)
- 2.5 Le differenti modalità dell'intervento pubblico in economia

Unità 4

- 4.1 La politica economica: nozione
- 4.2 La politica economica nell'ambito dell'Unione Europea
- 4.3 La politica fiscale
- 4.4 La politica monetaria

MODULO 2

Unità 1

- 1.1 Il concetto di spesa pubblica
- 1.2 La classificazione della spesa pubblica
- 1.3 L'espansione della spesa pubblica
- 1.4 Il problema del controllo della spesa pubblica
- 1.5 La politica della spesa pubblica
- 1.6 Gli effetti negativi di un'eccessiva espansione della spesa pubblica

Unità 2

2.1 Lo Stato sociale

2.2 La previdenza sociale in generale

2.7 L'Assistenza sociale (in generale)

MODULO 3

Unità 1

1.1 Le entrate pubbliche in generale

1.2 Classificazione delle entrate pubbliche

1.3 I tributi in particolare

1.4 La dimensione delle entrate pubbliche

1.5 Gli effetti macroeconomici delle entrate e la curva di Laffer

Unità 2

2.1 L'obbligazione tributaria

2.2 Il presupposto dell'imposta

2.3 Gli elementi dell'imposta

2.4 I diversi tipi di imposta

2.5 I diversi tipi di progressività

2.6 I principi giuridici delle imposte*

2.7 Il principio di universalità*

2.8 Il principio di uniformità*

2.9 Il principio di progressività

2.10 Gli effetti microeconomici delle imposte

2.11 L'evasione fiscale

2.12 L'elusione fiscale

2.13 La rimozione dell'imposta

2.14 La traslazione dell'imposta

MODULO 4

Unità 1

1.1 Le tipologie di bilancio

1.2 I principi del bilancio preventivo italiano

1.3 Le fasi del processo di bilancio

Unità 2

2.3 Il controllo sulla gestione e sulle risultanze di bilancio

Unità 3

3.1 Le teorie di bilancio

3.3 Il debito pubblico e le politiche europee

3.5 La politica di bilancio (in generale)

Sassari 10 Maggio 2018

Prof. Daniela Giuntoli

Gli Studenti

IIS Devilla-Dessi-La Marmora
Anno scolastico 2017/2018: Programma definitivo di
Letteratura *Classe VB*

I

L'età del Romanticismo

1 Aspetti generali del Romanticismo europeo:

le tematiche negative,

le grandi trasformazioni storiche,

i temi del Romanticismo europeo: il rifiuto della ragione e dell'irrazionale, inquietudine e fuga dalla realtà presente

il romanticismo "positivo"

II

Il Romanticismo

1 La concezione dell'arte e della letteratura nel romanticismo europeo: la poetica classicista. La poetica romantica

2 Il movimento romantico in Italia: la polemica coi classicisti (Testo di riferimento: M.me de Stael, *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni*)

III

IV

Alessandro Manzoni:

1 La vita: gli anni giovanili, la conversione,

2 Dopo la conversione: la concezione della storia e della letteratura (testi di riferimento: *Lettre à M. Chauvet sulla storia e invenzione poetica*; dalla *Lettera su Romanticismo l'utile, il vero, l'interessante*)

3 *Gli Inni sacri*: il rifiuto della mitologia

V

Le tragedie

1 La novità della tragedia manzoniana: la tragedia storica, il vero e l'invenzione, il rifiuto delle unità aristoteliche

2 *L'Adelchi*: la trama, i personaggi, i cori (il cantuccio dell'autore). La "Provida sventura": Il pessimismo storico.

VI

Il Fermo e Lucia e I promessi sposi

- 1 Manzoni e il problema del romanzo: il vero , l'interessante, l'utile, il rapporto con la storia.
- 2 I promessi sposi e il romanzo storico: lo scrupolo del "vero" storico
- 3 Il quadro polemico del Seicento
- 4 L'intreccio del romanzo e la formazione di Renzo e Lucia
- 5 La concezione manzoniana della Provvidenza
- 6 *Il Fermo e Lucia*: un altro romanzo? (testi di riferimento: dal *Fermo e Lucia*, *Un sopruso feudale*; da *I promessi sposi*, *La vergine e il seduttore*)
- 7 Il problema della lingua

VII

Giacomo Leopardi

- 1 La vita: l'infanzia , l'adolescenza e gli studi eruditi; la conversione "dall'erudizione al bello"; Le esperienze fuori da Recanati
- 2 Il pensiero: La natura benigna, il pessimismo storico, la natura malvagia, il pessimismo cosmico
- 3 La poetica del "vago e indefinito": l'infinito nell'immaginazione (testo di riferimento: lo *Zibaldone*, *La teoria del piacere*)
- 4 La crisi filosofica: dalla poesia alla prosa

VIII

I Canti e le Operette morali

- 1 *L'infinito*: l'infinito nell'immaginazione, i due momenti della poesia, il "naufregar", il perdersi dell'io (analisi del testo)
- 2 *Ultimo canto di Saffo*: la natura matrigna, il suicidio di Saffo
- 3 *Il sabato del villaggio*: il mito della fanciullezza (la "donzelletta" e il "garzoncello": analisi del testo)
- 4 *Dialogo della Natura e di un Islandese*: la svolta nel pensiero di Leopardi, la duplice visione della natura, il male elemento essenziale dell'ordine di natura (analisi di passi scelti)
- 5 Leopardi in Montale *Il male di vivere. Spesso il male di vivere ho incontrato*: il distacco stoico
- 6 La sfiducia nella parola poetica, una poesia degli oggetti, la predilezione per le realtà impoetiche

IX

Il romanzo dal naturalismo francese al Verismo italiano

1 Il Naturalismo francese

I fondamenti teorici: naturalismo e positivismo, H. Taine,

La poetica di Zola: il romanzo sperimentale, l'impegno sociale della letteratura

2 Il Verismo italiano

La diffusione del modello naturalista

La poetica di Verga e Capuana: l'"eclisse" dell'autore

X

Giovanni Verga

1 La vita: la formazione, la svolta verso il Verismo: le grandi opere veriste,

2 Poetica e tecnica narrativa del Verga verista: la poetica dell'impersonalità

3 La tecnica narrativa: la scomparsa del narratore "onnisciente", La "regressione" nell'ambiente rappresentato, l'esempio di *Rosso Malpelo* il linguaggio.

4 L'ideologia verghiana: il pessimismo, la lotta per la vita come legge di natura, una legge immodificabile. La "teoria dell'ostrica"

5 Il verismo di Verga e il naturalismo di Zola: Le diverse tecniche narrative. La tecnica di Zola: il punto di vista dall'alto e dall'esterno, il livello colto del narratore. L'impersonalità di Zola e quella di Verga

Le diverse ideologie: due modi di intendere la letteratura e la realtà.

Il ciclo dei "Vinti": la lotta per la sopravvivenza

Testi: I "vinti e la fiumana del progresso" (testi di riferimento: la *Prefazione ai Malavoglia*; la descrizione di Padron 'Toni nel I Capitolo)

XI

Incontro con l'opera

I Malavoglia

L'intreccio: la rottura dell'equilibrio iniziale, il dramma affettivo ed economico

Modernità e tradizione: la disgregazione della famiglia

TESTO La "regressione" nelle prime pagine del romanzo

L'impersonalità dell'arte

Il progetto letterario e la poetica: l'impersonalità come assunzione di un punto di vista appartenente al mondo rappresentato

La lingua, lo stile, il punto di vista.

L'ideologia e la "filosofia" di Verga: la "religione" della famiglia, l'impossibilità di mutar stato, i caratteri della "denuncia" Il "Darwinismo sociale" e la "Teoria dell'ostrica"

XII

L'età del Simbolismo e del Decadentismo: i luoghi, i tempi, le parole-chiave.

La visione del mondo decadente: il mistero e le "corrispondenze", l'irrazionale, l'inconscio.

L'Estetismo: la vita come opera d'arte; il poeta "veggente" Lo scrittore dandy per eccellenza: O. Wilde e "Il ritratto di Dorian Gray". La vita imita l'arte.

Il "fanciullino" e il superuomo: Pascoli e D'Annunzio

G. Pascoli: le vicende tragiche. Il "nido", la siepe.

La poetica del fanciullino.

Gabriele D'Annunzio: l'esteta e il superuomo

XIII

Gli scrittori e la guerra

Giuseppe Ungaretti, *Soldati*: analisi del testo. I "versicoli", la parola poetica: un grido unanime

G. Ungaretti, *Mattina*: un esito estremo, il titolo

La funzione della poesia, il ruolo del poeta

Gli aspetti formali: La distruzione del verso tradizionale

La poetica: un "grido unanime", la missione della poesia

Filippo Tommaso Marinetti, l'esaltazione della guerra (testo di riferimento Manifesto futurista)

Il *Manifesto tecnico della letteratura futurista*: il disprezzo per la letteratura, le innovazioni formali, la distruzione della sintassi. Da *Zang tumb tuuum*: *Bombardamento*, lettura e analisi

Il romanzo del '900: il modello di Svevo e di Pirandello

XIII

Luigi Pirandello

1 Luigi Pirandello: breve profilo

La visione del mondo: la critica dell'identità individuale, l'indebolimento dell'io. (testo di riferimento *Uno, nessuno, centomila*)

il vitalismo, La "trappola" della vita sociale

La poetica:

testi di riferimento *Il fu Mattia Pascal* ; il *Saggio sull'umorismo*: la distinzione fra comicità e umorismo, fra "avvertimento del contrario" e "sentimento del contrario"

XIV

.Il romanzo del Novecento: la Coscienza di Zeno di Italo Svevo

La fisionomia intellettuale: uno scrittore italo-austriaco e autodidatta.

Il rapporto con la psicanalisi,

La coscienza di Zeno: l'nettitudine. Il nuovo impianto narrativo, il trattamento del tempo, le vicende, l'inattendibilità di Zeno narratore (testo di riferimento: la *Prefazione del dottor S.*)

La morte del padre: lo schiaffo del padre, il senso di colpa. Il giudizio sulla psicanalisi, la malattia dell'uomo moderno.

Testo utilizzato: Baldi et alii, *"Il Piacere dei testi"*, Paravia, voll.4,5,6

Sassari 10 maggio 2018

Programma di Storia

Ottocento: raccordo

L'unità d'Italia e il concetto di piemontesizzazione

La questione meridionale: il brigantaggio

La seconda rivoluzione industriale: caratteri generali

Cap. 1 Belle époque e società di massa

- La società dei "consumatori"
- La catena di montaggio e la produzione in serie
- Il suffragio universale maschile e i partiti di massa
- Che cosa è la società di massa?

Capitolo 2 L'età giolittiana

- Il progetto politico di Giolitti
- Sostenitori e nemici del progetto
- Le contraddizioni della politica di Giolitti
- Lo sciopero generale nazionale del 1904
- Le riforme sociali
- Il decollo dell'industria
- Il Patto Gentiloni e le elezioni del 1913

Capitolo 4. La Prima guerra mondiale

- Lo scoppio della guerra
- L'illusione di una "guerra-lampo"
- Il Fronte occidentale: la guerra di trincea
- L'Italia dalla neutralità al Patto segreto di Londra
- Il dibattito tra neutralisti e interventisti e l'entrata in guerra
- Il fronte italiano
- I Fronti interni
- L'intervento degli USA
- L'attacco finale all'Austria

- La resa della Germania e la vittoria degli Alleati

Capitolo 5 Una pace instabile

- Le cifre dell'inutile strage
- Il principio di autodeterminazione
- Il Trattato di Versailles e l'umiliazione della Germania
- L'insoddisfazione dell'Italia

Capitolo 6 La Rivoluzione russa e lo stalinismo (da completare)

- Lenin e la "Rivoluzione d'ottobre"
- La guerra civile: fame, stragi, terrore
- Dalla "dittatura del proletariato" alla "dittatura del Partito comunista sovietico"
- Stalin e la strage dei Kulaki
- Gli anni delle "purghe"
- Altri stermini

Capitolo 7. Il fascismo

- La nuova dignità delle masse popolari
- I timori del ceto medio
- Il Biennio rosso
- I ceti medi emergenti e la "vittoria mutilata"
- La fondazione dei Fasci di combattimento
- La nascita del fascismo: l'illegalità mascherata da legge e ordine
- La nascita del Partito comunista
- La marcia su Roma: Mussolini al governo
- Le elezioni del 1924
- L'assassinio di Matteotti: un mistero svelato
- "Io sono il capo di questa associazione a delinquere"
- La fondazione dello Stato fascista
- Dal fascismo movimento al fascismo regime
- Il Concordato con il Vaticano
- Successi e insuccessi della politica economica
- La conquista dell'Etiopia: nasce l'Impero

Capitolo 8 La crisi del '29

- La prodigiosa crescita degli USA
- Il crollo di Wall Street
- La catastrofe mondiale

Capitolo 9 Il nazismo

- Le radici di una tragedia: il Trattato di Versailles
- Il programma politico di Hitler
- La nazificazione della Germania
- L'organizzazione del consenso
- I successi di Hitler in campo economico e sociale
- La purificazione della razza
- La guerra di Spagna
- La svolta del '38: Mussolini vassallo del Führer
- La Polonia e il Patto Molotov-von Ribbentrop

Capitolo 10 La Seconda guerra mondiale

- Una guerra veramente "lampo"
- L'Italia entra in guerra
- La Battaglia d'Inghilterra
- L'attacco all'Unione Sovietica
- Pearl Harbor: l'attacco del Giappone agli Stati Uniti
- L'Olocausto
- 1943: la svolta nelle sorti della guerra
- Il crollo del Terzo Reich
- La resa del Giappone

Capitolo 11. La "Guerra parallela" dell'Italia e la Resistenza

- Le "decisioni irrevocabili": l'Italia in guerra
- Le sconfitte della flotta nel Mediterraneo
- Lo sbarco degli Alleati in Sicilia
- La caduta del fascismo
- L'8 settembre 1943
- La Repubblica di Salò e la divisione dell'Italia.
- La Resistenza
- Scoppia la Guerra civile
- La Liberazione
- La barbarie delle foibe

Capitolo 12. Il tramonto dell'Europa

- Una strage al di là di ogni immaginazione
- La nascita delle due superpotenze
- La spartizione del mondo nella Conferenza di Jalta

- L'Europa viene divisa in due blocchi
- La "politica di contenimento" degli USA e il Piano Marshall
- La crisi di Berlino

Capitolo 13. La "guerra fredda" in Occidente e in Oriente

- Guerra fredda ed equilibrio del terrore

Capitolo 18. L'Italia della ricostruzione

- Il bilancio dei danni
- 2 giugno 1946: nasce la Repubblica Italiana e si forma l'Assemblea Costituente
- La Costituzione della Repubblica italiana

Testo: Vittoria Calavani, Spazio Storia, A. Mondadori Scuola,
Vol.terzo, Paravia

Sassari, 10 maggio 2018

La docente

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"G.M. DEVILLA"
Via Monte Grappa, 2 - 07100 SASSARI
ANNO SCOLASTICO 2017-2018

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO/DIDATTICA CLASSE V B AFM
MATERIA: RELIGIONE CATTOLICA
Prof. GAVINO DEMONTIS

PROGRAMMA SVOLTO NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO 2017-2018

Il lavoro si è svolto per tutto l'anno scolastico con costante impegno da parte di tutta la classe.

Punto prioritario dell'attività didattica è stato quello di favorire l'incontro tra una scelta di vita ed una esperienza di fede, attraverso il confronto, l'approfondimento e la personalizzazione di questa esperienza e la verifica di essa nella vita concreta.

Nel corso dell'Anno Scolastico gli alunni :

- hanno acquisito una buona conoscenza dei contenuti essenziali del cattolicesimo e le espressioni più significative della vita cristiana.
- sono stati motivati a cercare confronti tra il cristianesimo e gli aspetti essenziali di altre religioni.
- sono stati accompagnati nel passaggio dal piano della conoscenza a quello della consapevolezza.

Argomenti di principale interesse svolti nel corso dell'anno scolastico:

- le ragioni per credere: la risposta cristiana alle problematiche dell'uomo contemporaneo:
 - la fede e la ragione
 - la dottrina sociale della Chiesa
 - bioetica :dalla parte della vita
 - i valori del rispetto, della tolleranza, del dialogo, dell'impegno comune, della pace, della solidarietà.
 -
 - **Modalità abituali di lavoro in classe:**
- a) introduzione al tema con film, audiovisivi
 - b) spazio per il dialogo e per l'approfondimento
 - c) sintesi ed ipotesi per la verifica e per l'approfondimento

Criteri di valutazione:

Si è tenuto conto delle seguenti voci: attenzione, partecipazione, impegno scolastico e domestico, livelli di partenza, capacità di attuare collegamenti interdisciplinari, proprietà di linguaggio, correttezza lessicale.

SASSARI 8/05/2018

L'INSEGNANTE
(Prof. Gavino Demontis)

I.I.S. "DEVILLA sezione ITC "DESSI' LA MARMORA"

SASSARI

TERZA PROVA SCRITTA

(Simulazione TIPOLOGIA B RISPOSTA APERTA)

Classe V sez. B AFM

Cognome e nome _____

Discipline coinvolte:

- 1) INGLESE**
- 2) SCIENZE MOTORIE**
- 3) MATEMATICA**
- 4) ECONOMIA PUBBLICA**

- Tempo concesso per lo svolgimento della prova: 120 minuti
- È consentito l'uso del dizionario inglese bilingue
- Non sono ammesse correzioni con cancellina

Sassari 23.03.2018

CANDIDATO/A _____

GRIGLIA

| DESCRITTORI | INDICARORI | PUNTI |
|--|-------------------|-------|
| Conosce e sviluppa gli argomenti in modo esauriente e corretto, si esprime in modo chiaro e puntuale usando la terminologia e simbologia specifica; ha capacità di analisi. | Ottimo | 14-15 |
| Conosce e sviluppa bene gli argomenti, usa una terminologia e simbologia chiara e appropriata, esprimendosi in modo corretto. | Buono | 13 |
| Conosce e sviluppa abbastanza bene gli argomenti, usa una terminologia e simbologia semplice e appropriata, esprimendosi in modo chiaro e sostanzialmente corretto. | Discreto | 11-12 |
| Conosce e sviluppa gli argomenti pur con qualche errore; si esprime in modo a volte approssimativo, usando non sempre la terminologia specifica e il lessico appropriato; usa procedimenti e formule in modo sostanzialmente corretto. | Sufficiente | 10 |
| Conosce e sviluppa gli argomenti in modo frammentario; si esprime in modo approssimativo, usando non sempre la terminologia specifica e il lessico appropriato; usa procedimenti e formule in modo impreciso e con errori. | Quasi sufficiente | 8-9 |
| Conosce e sviluppa pochissimi argomenti in modo inadeguato e non corretto, non utilizzando mai una terminologia appropriata; usa procedimenti e formule in modo confuso e con gravi errori. | Insufficiente | 5-6-7 |
| Conosce gli argomenti in modo lacunoso frammentario, non utilizzando mai una terminologia appropriata; usa solo in qualche caso procedimenti e formule in modo confuso e con gravi errori. | Scarso | 2-3-4 |
| Non conosce affatto gli argomenti e i procedimenti richiesti | Nulla | 1 |

Valutazione quesiti (per ogni materia sommare il punteggio parziale e dividere per 3)

| | | | | | |
|-------------------------------------|----|----|----|--------|--|
| Inglese | p. | p. | p. | Totale | |
| Scienze motorie | p. | p. | p. | Totale | |
| Matematica | p. | p. | p. | Totale | |
| Economia pubblica | p. | p. | p. | Totale | |
| Totale voti singoli quesiti ____/15 | | | | | |

N.B. IL VOTO RISULTANTE DALLA SOMMA DEI PUNTEGGI ATTRIBUITI AI SINGOLI INDICATORI, IN PRESENZA DI DECIMALI, PARI ALLO 0,5 VIENE APPROSSIMATO PER ECCESSO ALL'UNITA' SUPERIORE.

LA SUFFICIENZA E' CORRISPONDENTE AL VOTO NON INFERIORE A 10/15

VOTO COMPLESSIVO ____/15

1) Definisci le entrate tributarie e spiega le loro caratteristiche

2) Definisci la spesa sociale e spiega come si articola

3) Definisci e spiega il sistema del Project Finance

Quesito N. 1

Risolvi il seguente sistema di disequazioni in due variabili:

$$\begin{cases} x + 2y - 40 \leq 0 \\ 3x + 2y - 60 \leq 0 \\ x \leq 18 \\ x \geq 0 \quad y \geq 0 \end{cases}$$

Quesito n. 2

Un'industria è in possesso delle seguenti informazioni relative al costo di produzione di un dato bene:

Costo fisso mensile € 12000

Materie prime € 5 per kg. di prodotto

Mano d'opera € 3 per kg. di prodotto

Sapendo che mensilmente è possibile produrre 4000kg di prodotto e che il prezzo di vendita è di € 20 al chilogrammo, determinare quale quantità conviene produrre e vendere per realizzare il massimo profitto e quale quantità minima occorre vendere per non lavorare in perdita.

Costruire il diagramma di redditività

Quesito n. 3. (Max otto righe)

Quali sono le fasi attraverso le quali passa un problema di scelta?

1. Che differenza c'è tra l'acido lattico e l'acido piruvico

2. Percorso dell'energia dal glicogeno alla contrazione muscolare

3. Descrivi uno sforzo anaerobico alattacido

1) Describe a Letter of credit (max 6 lines)

2) Which is the procedure adopted when the exporter and the importer decide to use clean bill collection via a B/E as a method of payment in an international transaction? (max 6 lines).

3) Are there any differences between payment in advance and open account? Describe them and say which of them is more advantageous for the importer and the exporter and explain why . (max 6 lines).

I.I.S. "DEVILLA sezione ITC "DESSI' LA MARMORA"

SASSARI

TERZA PROVA SCRITTA

(Simulazione TIPOLOGIA B RISPOSTA APERTA)

Classe V sez. B AFM

Cognome e nome _____

Discipline coinvolte:

1) INGLESE

2) SCIENZE MOTORIE

3) MATEMATICA

4) ECONOMIA PUBBLICA

- Tempo concesso per lo svolgimento della prova: 120 minuti
- È consentito l'uso del dizionario inglese bilingue
- Non sono ammesse correzioni con cancellina

Sassari 04.05.2018

GRIGLIA

| DESCRITTORI | INDICARORI | PUNTI |
|--|-------------------|-------|
| Conosce e sviluppa gli argomenti in modo esauriente e corretto, si esprime in modo chiaro e puntuale usando la terminologia e simbologia specifica; ha capacità di analisi. | Ottimo | 14-15 |
| Conosce e sviluppa bene gli argomenti, usa una terminologia e simbologia chiara e appropriata, esprimendosi in modo corretto. | Buono | 13 |
| Conosce e sviluppa abbastanza bene gli argomenti, usa una terminologia e simbologia semplice e appropriata, esprimendosi in modo chiaro e sostanzialmente corretto. | Discreto | 11-12 |
| Conosce e sviluppa gli argomenti pur con qualche errore; si esprime in modo a volte approssimativo, usando non sempre la terminologia specifica e il lessico appropriato; usa procedimenti e formule in modo sostanzialmente corretto. | Sufficiente | 10 |
| Conosce e sviluppa gli argomenti in modo frammentario; si esprime in modo approssimativo, usando non sempre la terminologia specifica e il lessico appropriato; usa procedimenti e formule in modo impreciso e con errori. | Quasi sufficiente | 8-9 |
| Conosce e sviluppa pochissimi argomenti in modo inadeguato e non corretto, non utilizzando mai una terminologia appropriata; usa procedimenti e formule in modo confuso e con gravi errori. | Insufficiente | 5-6-7 |
| Conosce gli argomenti in modo lacunoso frammentario, non utilizzando mai una terminologia appropriata; usa solo in qualche caso procedimenti e formule in modo confuso e con gravi errori. | Scarso | 2-3-4 |
| Non conosce affatto gli argomenti e i procedimenti richiesti | Nulla | 1 |

Valutazione quesiti (per ogni materia sommare il punteggio parziale e dividere per 3)

| | | | | | |
|-------------------------------------|----|----|----|--------|--|
| Inglese | p. | p. | p. | Totale | |
| Scienze motorie | p. | p. | p. | Totale | |
| Matematica | p. | p. | p. | Totale | |
| Economia pubblica | p. | p. | p. | Totale | |
| Totale voti singoli quesiti ____/15 | | | | | |

N.B. IL VOTO RISULTANTE DALLA SOMMA DEI PUNTEGGI ATTRIBUITI AI SINGOLI INDICATORI, IN PRESENZA DI DECIMALI, PARI ALLO 0,5 VIENE APPROSSIMATO PER ECCESSO ALL'UNITA' SUPERIORE.

LA SUFFICIENZA E' CORRISPONDENTE AL VOTO NON INFERIORE A 10/15

VOTO COMPLESSIVO ____/15

1) Spiega il significato della Curva di Laffer

2) Spiega la differenza fra soggetto passivo, contribuente e sostituto d'imposta

3) Spiega cosa si intende per fonte dell'imposta

Quesito n. 1

Determina il modello matematico (funzione obiettivo e vincoli) del seguente problema di scelta:

un'industria, la cui capacità produttiva è di 1500 pezzi al mese, incontra nel processo di lavorazione le seguenti spese:

- una spesa fissa mensile di € 8.000;
- una spesa variabile unitaria pari a 8 volte il numero di pezzi prodotti mensilmente.

Determinare il numero di pezzi che conviene produrre al mese in modo da ottenere il minimo costo unitario.

Quesito n. 2

La Ricerca Operativa studia i metodi e le strategie per prendere decisioni: dare una sua definizione e fornire una classificazione dei problemi di scelta

Quesito n. 3

Acquistiamo un locale che costa 40.000 €. Per il pagamento possiamo scegliere fra le seguenti alternative:

a) pagare in contanti

b) versare subito il 40% del valore del locale e inoltre 10 rate annue posticipate di € 3500 .

c) versare 12 rate annue anticipate di € 4500 senza alcun acconto.

Determinare l'alternativa più conveniente in base al tasso del 4%.

1. Influenza degli ormoni sull'accrescimento osseo durante l'età evolutiva

2. Importanza dell'ATP e del CP nel lavoro muscolare

3. Influenza delle condizioni climatiche nella selezione dei longilinei
